

PERDONANZA, VECCHIONI: "LA CULTURA VI SALVERA'"

28 Agosto 2010

L'AQUILA - Una serata d'amore: per la cultura, per la poesia, per l'amore, leit motiv delle due ore di performance. Una serata speciale che la città dell'Aquila ha apprezzato e compreso

Tantissima gente ha affollato ieri sera il Parco del Sole vicino alla Basilica di Santa Maria di Collemaggio per il concerto di Roberto Vecchioni (*nella foto*), accompagnato dal pianista Patrizio Fariselli (già membro storico degli "Area") e da Gianludovico Carmenati al contrabbasso: un trio ottimo per un'esibizione in teatro, ma che ha ugualmente incantato nella versione "live" nella mini arena aquilana.

[GUARDA LA FOTOGALLERIA](#)

Un pubblico variegato, di tutte le età, forse cinquemila persone, assiepato dietro le transenne montate a pochi metri dal palco ha interagito con il paroliere lombardo, con messaggi d'amore di appassionati ed ammiratrici simpaticamente ricambiati dal professore-cantatuore

"Grazie per l'ospitalità fantastica in questi due giorni, un'ospitalità unica - ha detto il cantante dal palco - È una delle serate più importanti della mia vita. È una serata d'amore che mi date, e che io provo a darvi".

Mentre la "sua" Inter perdeva contro l'Atletico Madrid, Vecchioni ha spiegato che quello dell'Aquila è stato un "invito importante perché è venuto dal basso. Da quella parte che si impegna per ricostruire la città".

"L'Aquila - ha concluso - è una città diversa dalle altre che hanno avuto disgrazie: qui non si dimentica la cultura. In tutti i campi, non solo della musica. La cultura è la salvezza".

Da Blumùn a Samarcanda, passando per le Lettere d'amore e la storica luci a San Siro: un percorso musicale con cui Vecchioni ha toccato le più importanti tappe di una carriera lunghissima e straordinaria.

A far da prologo all'esibizione aquilana la presentazione del volume scritto dalla compagna di Vecchioni, la giornalista Daria Colombo, dal titolo "Meglio dirselo": "presentazione del libro e concerto - aveva spiegato Vecchioni - hanno un'unico comune denominatore: l'amore che cerco di regalare agli aquilani con le mie canzoni".

Al termine del concerto tanti giovani in pista sulla musica del Chiambretti night show, offerta come tutte le serate danzanti dall'associazione "Sei L'Aquila onlus".